



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2020/2021**

# PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Classe: 4<sup>A</sup>**

**Sezione associata: Liceo Musicale**

## PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta composto da 27 studenti. Rispetto allo scorso anno, mancano al momento alcuni docenti, dunque il quadro generale è ancora parziale, si basa sull'osservazione riportata nel consiglio di classe di novembre e sulle verifiche fin qui svolte. Nelle prime settimane di scuola, anche se sono state messe in atto dalla scuola tutte le misure per favorire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche, la criticità pregressa relativa al plesso Piccolomini ha fatto sì che le lezioni fossero svolte in aule diverse dove non sempre la tecnologia era funzionante. Dopo le nuove disposizioni del mese di ottobre (D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, art.1, comma 9, lettera "s" e dalla Nota M.I. Prot.n.0001927 del 25/10/2020) e dei primi di novembre (D.P.C.M. del 3 Novembre 2020), le attività didattiche si sono svolte a distanza, dalla settimana del 16 novembre invece alcuni insegnamenti in didattica in presenza. La situazione della carenza degli spazi, già da tempo segnalata dalla Dirigenza anche negli anni passati all'Amm.ne Prov.le, è monitorata anche se di non facile e immediata risoluzione. Rispetto allo scorso anno, la maggior parte degli alunni del gruppo ha dimostrato un atteggiamento più consapevole. La classe risponde con vivo interesse alle proposte anche se dimostra un impegno individuale non sempre omogeneo e continuo nello studio; in generale, si avverte la necessità di insistere e consolidare il metodo e l'organizzazione del lavoro pomeridiano. Positivo il giudizio, pur con le naturali specificità, da parte dei docenti delle discipline musicali.

## OBIETTIVI TRASVERSALI

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

Gli Obiettivi del Consiglio di Classe si ispirano al profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) dell'allievo liceale secondo il quale "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Inoltre, nello specifico, secondo le linee guida della Riforma Gelmini, il profilo finale dello studente del Liceo Musicale e Coreutico è il seguente: "Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnicopratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per

acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione ed esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- esecuzione ed interpretazione di opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali;
- uso delle principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscenza e utilizzo dei principali codici della scrittura musicale;
- conoscenza dello sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuazione delle tradizioni e contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- saper cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscenza e analisi di opere significative del repertorio musicale.

Nella fase di didattica a distanza, inoltre, saranno privilegiati i seguenti obiettivi trasversali:

- Mantenere viva l'attenzione, interesse e monitorare situazioni da recuperare
- Raggiungere l'inclusività e la sostenibilità di tutti gli alunni del gruppo classe
- Rinforzare l'autonomia

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, **D.I.n.211, 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

<b>1. Area metodologica</b>	
<b>a.</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
<b>b.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
<b>c.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
<b>a.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
<b>b.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
<b>c.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	

<b>a.</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
<b>a.1</b> dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
<b>a.2</b> saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
<b>b.</b> Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
<b>c.</b> Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
<b>d.</b> Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
<b>4. Area storico umanistica</b>	
<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
<b>e.</b> Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
<b>f.</b> Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
<b>g.</b> Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
<b>h.</b> Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>	
<b>a.</b> Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
<b>b.</b> Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
<b>c.</b> Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area artistica</b>	
<b>a.</b> conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
<b>e.</b> possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
<b>f.</b> padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
<b>6. Area Musicale</b>	

a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	X
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	X
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	X
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	X
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	X
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	X
h. aver acquisito capacità compositive	X
<b>ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI</b>	<input type="checkbox"/>
Avere padronanza della corporeità e del movimento	X
Essere consapevole delle potenzialità delle Scienze Motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo	X
	<input type="checkbox"/>

## **METODI, STRUMENTI, MATERIALI, TIPOLOGIE DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON STUDENTI comuni a tutte le discipline**

**Metodi:** lezione frontale – lezione dialogata – apprendimento cooperativo – attività di studio autonomo e a coppie/piccoli gruppi – attività laboratoriale – problem posing/solving – attività di ricerca-azione

**Strumenti:** libri di testo e sussidi in adozione – materiale cartaceo e in formato elettronico fornito dai docenti e/o reperito dagli alunni – lavagna – strumenti musicali – applicazioni e format della piattaforma in uso per la DDI (Microsoft Office Education A1) – altri software proposti dai docenti.

**Materiali:** testi, immagini iconografiche, foto, partiture musicali, file audio e altri files utilizzati nella riproduzione di brani musicali, attrezzi e materiale per l'attività fisica

**Tipologia gestione interazioni con studenti:** lezioni in sincrono e attività in asincrono, lezioni in presenza

## **MODALITÀ DI VERIFICA comuni a tutte le discipline (eventuale rimodulazione/integrazione secondo le nuove attuali esigenze)**

La valutazione periodica, scelta in sede di Collegio docenti, è **quadrimestrale**. Gli insegnanti concordano: di effettuare almeno due prove orali e due prove scritte a quadrimestre (una prova orale può essere sostituita da test, con possibilità di recupero mediante altra prova orale), di aderire ai criteri di piena trasparenza, nel rispetto dei diritti di tutti i soggetti interagenti nell'istituzione educativa e si impegnano ad esplicitare tempestivamente la valutazione agli alunni, discutendo con gli alunni i risultati delle prove scritte. Si propongono inoltre di distribuire le verifiche nel tempo: non verrà effettuata più di una verifica scritta al giorno, nei limiti del possibile, si eviterà il sovraccarico di più verifiche orali nella stessa mattinata. Durante l'anno sarà monitorato l'intero processo di apprendimento ed il conseguimento degli obiettivi ricorrendo a varie tipologie di prove, anche in rapporto alla peculiarità di ciascuna disciplina (orali, scritte e pratiche): sondaggi a livello individuale e/o generale, esposizione orale su argomenti del programma svolto; colloqui pluridisciplinari, relazioni individuali o di gruppo, prove scritte oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di

conoscenza e di comprensione, relazioni, analisi di testi letterari e non, temi, commenti, riassunti, prove pratiche ed esercitazioni. La valutazione si attuerà in due momenti: 1) durante il processo educativo, in itinere, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite 2) in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando l'intero processo di maturazione. Gli esiti della verifica formativa consentiranno la progettazione di interventi individualizzati al fine di permettere agli allievi che presentano lacune di superare le difficoltà incontrate, e a coloro che hanno conseguito gli obiettivi prefissati di ampliare conoscenze e competenze. Nella valutazione globale si terranno presenti i seguenti criteri condivisi: - effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite; - competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse - capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità); - grado di strutturazione logica del discorso; - uso del ragionamento analitico e sintetico; - capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari; - capacità di rielaborazione e produzione originale - progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, impegno profuso, qualità dell'ascolto in classe, rispetto delle consegne domestiche, interesse e partecipazione all'attività didattica. Per i criteri di valutazione specifici delle aree disciplinari si rimanda a quanto indicato nei documenti dei Dipartimenti (si veda PTOF). Per i criteri di valutazione delle singole discipline relativamente alla classe, si rimanda ai piani dei singoli docenti della classe

## **CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline**

**(nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)**

- Per i criteri di valutazione specifici delle aree disciplinari si rimanda a quanto indicato nei documenti dei Dipartimenti (si veda PTOF). Per i criteri di valutazione delle singole discipline relativamente alla classe, si rimanda ai piani dei singoli docenti della classe.
- Per i criteri di valutazione della condotta si rimanda alla griglia approvata dal Collegio Docenti e pubblicata sul sito d'Istituto
- Per quanto riguarda la nuova disciplina Educazione Civica, concorreranno alla valutazione tutti i docenti dell'Area Comune e per l'Area Musicale, la disciplina Laboratorio Musica d'Insieme.

## **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

*(Elencare progetti, iniziative, ecc. programmate per la classe)*

- Progetto Recensio 2.0 (su piattaforma Microsoft Office con esperto esterno); eventuale partecipazione al Premio Asimov a titolo volontario.
- Partecipazione a premi di scrittura, concorsi fotografici e di varia natura di interesse culturale
- Giornalino Scolastico
- Progetti previsti dal Ptof per le classi quarte (Salute (Sportello d'ascolto)
- Area Musicale: Area Verde Camollia e progetti che saranno realizzabili (si veda Ptof)
- Lingue straniere (certificazioni)
- Ecdl ///Gare matematiche che verranno eventualmente organizzate
- "Arti per la cittadinanza" e "Leggere la contemporaneità" per alunni interessati tramite piattaforma

Microsoft Office

Bls (se potrà essere effettuato)

**ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)**

*(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)*

Da un monitoraggio effettuato dalla referente per l'Area PCTO, gli alunni hanno già un monte ore sufficiente per l'anno in corso; saranno comunque proposte le seguenti attività:

- *Lectiones magistrales* proposte da Università degli Studi di Siena su piattaforma Microsoft Office
- Progetti con partner esterni da verificare se e come possibili in relazione alla situazione di emergenza (I.I.S.M. Rinaldo Franci)
- Studio registrazione (Virus Studio)
- Progetti dell'Area Salute e Volontariato

Siena, 28 Novembre 2020

**Il Docente Coordinatore  
Prof.ssa Elena Bozzi**